

Questo Natale non sostenere il VIS!!!

Sono appena tornato da Port au Prince, la capitale di Haiti. Una breve missione per raccogliere immagini, interviste e testimonianze relative alla situazione e ai nostri progetti in questo Paese. Port au Prince è un piccolo inferno, fatto di povertà, sporcizia, puzza, violenza e caos più totale. Nulla è semplice a Port au Prince, dagli spostamenti che richiedono ore (non ho mai visto un traffico così intenso e disordinato) al potersi muovere a piedi per le strade, data la pericolosità e l'alto numero di armi. Sara è la nostra responsabile locale e si occupa dei progetti che il VIS e i Salesiani portano avanti in questo Paese da diversi anni. Vive a Port au Prince dal 2011, arrivata subito dopo il terremoto, dopo un'esperienza di vari anni nella Repubblica Democratica del Congo.

Sara ogni giorno esce di casa e attraversa il traffico impazzito della città. Sara ogni giorno lavora con i ragazzi di strada, presso i due centri Salesiani di "Lakù" (cortile) e "Lakai (casa)". Sara ogni giorno per conto



Luca Cristaldi,
VIS -
Direttore
"Un Mondo Possibile"

del VIS sostiene le attività di formazione professionale che danno un mestiere ai ragazzi e li accompagna poi nella ricerca di un lavoro che dia loro un futuro dignitoso. Io dopo 6 giorni volevo scappare da quell'inferno, lei dopo 7 anni ha la stessa determinazione del primo giorno.

E allora in questo Natale non sostenere il VIS!

Se vuoi, sostieni l'impegno quotidiano e silenzioso di Sara per i Ragazzi di Strada e per il loro futuro. E di tutti gli altri nostri volontari che collaborano con i Salesiani in tutto il mondo.

